

CER In.ComuNE

Fondo di dotazione 50.000

Fondazione con personalità giuridica

Piazza Venti Settembre 3 - CASTEL SAN PIETRO TERME - BO

Codice fiscale: 90059870379 - Settore di attività prevalente (ATECO) 949990

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024
Attivo	
C) Attivo circolante	
II - Crediti	50.000
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000
IV - Disponibilita' liquide	69.900
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>119.900</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>119.900</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	50.000
VI - Altre riserve	14.584
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>64.584</i>
D) Debiti	55.316
esigibili entro l'esercizio successivo	55.316
<i>Totale passivo</i>	<i>119.900</i>

Conto Economico Micro

	31/12/2024
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	55.316
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>55.316</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>55.316</i>
B) Costi della produzione	
7) per servizi	55.316
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>55.316</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Premessa

Il presente bilancio è relativo al primo esercizio di attività della Fondazione CER In.ComuNE, che è stata costituita il 3 luglio 2024 e svolge la propria attività nel settore della transizione energetica, ambientale e sociale, e della cultura della sostenibilità, così come previsto dall'art. 3 dello statuto che si riporta integralmente, e dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997:

"Art. 3 – Scopi

- 1. La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale, ovvero di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni e all'utilizzazione accorta e razionale dell'ambiente e delle risorse naturali, con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.*
- 2. L'obiettivo principale della Fondazione è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera, promuovendo l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici.*
- 3. Più precisamente, la Fondazione ha lo scopo di costituire una comunità di energia rinnovabile ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 199/2021 e di svolgere tutte le attività consentite. La CER potrà comprendere una o più configurazioni afferenti a diverse cabine primarie, ai sensi dell'art. 22 della Direttiva 2018/2001 e delle norme di attuazione dell'art. 22 della Direttiva 2018/2001, ivi compresi l'art. 8, 31 e 32 del D.Lgs. n. 199/2021, nonché le relative disposizioni attuative, tra cui il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7.12.2023 e il Decreto Direttoriale del MASE n. 22/2024, ss.mm.ii., e di svolgere tutte le attività da queste consentite.*
- 4. I membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere solo persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità*

locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.

- 5. La comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale.*
- 6. La partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti."*

La fondazione esercita attività direttamente connesse alle attività istituzionali nel pieno rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo n. 460 del 1997.

L'attività della Fondazione si ispira ai principi della sostenibilità ambientale, dell'autonomia energetica e della partecipazione collettiva dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni locali.

Nel primo esercizio la Fondazione ha operato principalmente sul piano organizzativo e istituzionale, avviando le attività propedeutiche alla propria operatività e al perseguimento degli scopi statutari.

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alle disposizioni del Codice Civile, delle normative specifiche applicabili agli enti del Terzo Settore, e ai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ove applicabili.

Lo schema di bilancio adottato garantisce la trasparenza dell'attività della Fondazione, indirizzata al perseguimento della propria missione.

In sintesi lo schema è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il presente documento ha come scopo quello di rappresentare in un quadro di sintesi l'attività svolta nell'esercizio e di consentire ai destinatari del bilancio la conoscenza delle modalità di impiego delle risorse acquisite.

La nota integrativa, inoltre, dà tutte le informazioni aggiuntive sulle movimentazioni patrimoniali, economiche e finanziarie secondo il principio della competenza economica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2024

Si segnalano i seguenti eventi rilevanti:

- in data 14 novembre 2024, con Determinazione del DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI N. 24237 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con relativa iscrizione al numero 1325 nel registro regionale delle Persone Giuridiche della Regione Emilia-Romagna;
- è stata inoltre completata la fase di presentazione della domanda (domanda di contributo PG/2024/1313702) per l'accesso alla fase due del BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI D.G.R. n. 2151/2022 PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027, OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 2.2.3 (codice CUP D86G23000400004);
- si sta procedendo alla chiusura della rendicontazione e la conclusione del procedimento è atteso entro il mese di luglio 2025.

Tali eventi rappresentano tappe significative per il consolidamento e l'avvio operativo della Fondazione e costituiscono le basi per la piena realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Le attività ammontano complessivamente a euro **119.900,00**, così suddivise:

- **Crediti verso terzi:** euro **50.000,00**, interamente riferiti a un credito nei confronti della **Regione Emilia-Romagna** per contributi da incassare (domanda di contributo PG/2024/1313702) per l'accesso alla fase due del BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI D.G.R. n. 2151/2022 PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027, OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 2.2.3 (codice CUP D86G23000400004).
- **Disponibilità liquide:** euro **69.900,00**, rappresentate da giacenze sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione presso la **Banca di Imola agenzia di Castel San Pietro Terme**.

Passività e patrimonio netto

Le passività e il patrimonio netto ammontano a euro **119.900,00**, così articolati:

Patrimonio netto

Fondo di dotazione: euro **50.000,00**, costituito interamente dal **capitale di dotazione iniziale** versato dai fondatori (Comune di Castel San Pietro Terme € 48.600,00; Comune di Casalfiumanese € 1.400,00);

Futuro aumento Fondo dotazione capitale: euro 14.584, si è previsto di dotare ulteriore disponibilità al patrimonio netto.

Debiti

- **Debiti verso terzi:** euro 50.000,00, rappresentati da un debito nei confronti del Comune di Castel San Pietro Terme (a titolo di rimborso spese per la costituzione della Fondazione, ai sensi dell'art. 8 del bando regionale sopra specificato);

- **Fatture da ricevere:** euro 5.316 si riferiscono a costi maturati per il periodo data di costituzione al 31 dicembre dei professionisti ed alcuni fornitori che hanno maturato la competenza nell'esercizio in commento.
-

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi

I ricavi dell'esercizio ammontano a euro **55.316,00** e sono interamente costituiti da **contributi in conto esercizio**,

Costi

I costi dell'esercizio ammontano a euro **55.316,00** e sono riferiti a spese amministrative e generali, sostenute per nome e per conto dal Comune di Castel San Pietro che saranno rimborsate per pari importo.

Risultato d'esercizio

L'esercizio attuale chiude a pareggio.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione della presente nota, non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio che possano influire sul bilancio approvato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

125. A partire dall'esercizio finanziario 2018, i soggetti di cui al secondo periodo sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il presente comma si applica:

- a) ai soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- b) ai soggetti di cui all'articolo 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- c) alle associazioni, Onlus e fondazioni;**
- d) alle cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto i seguenti contributi:

- Regione Emilia Romagna	€ 50.000,00
- Comune di Castel San Pietro Terme	€ 5.167,15
- Comune di Casalfiumanese	€ 148,85
Totale	€ 55.316,00

Conclusioni

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024.

Castel San Pietro Terme, 11 aprile 2025

Per la Giunta Esecutiva

Il Presidente

Dott. Stefano Manara

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024**

Fondazione CER In.ComuNE
(Codice fiscale 90059870379)

Sede legale: Piazza Venti Settembre 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione CER In.ComuNE

In qualità di Revisore Unico della Fondazione CER In.ComuNE, con sede legale in Piazza Venti Settembre 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO), codice fiscale 90059870379, sono stata incaricata di svolgere la revisione legale del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto per il primo esercizio dalla costituzione della Fondazione, avvenuta in data 3 luglio 2024 con nomina della sottoscritta in data 09 dicembre 2024. Pertanto, l'esercizio in commento riguarda solo cinque mesi dell'anno 2024 e le operazioni svolte sono relative all'organizzazione e all'inizio dell'attività.

La presente relazione unitaria contiene nella *sezione A)* la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella *sezione B)* la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

1. Premessa

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, alle normative specifiche applicabili agli enti del Terzo Settore, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ove applicabili. Il bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

L'attività di revisione è stata svolta secondo i principi di revisione raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ha incluso tutte le procedure ritenute necessarie per l'ottenimento di elementi probativi sufficienti ed appropriati in merito alla correttezza del bilancio.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione CER In.ComuNE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

In base alla documentazione ricevuta non ho rilevato errori significativi nel bilancio di esercizio ed ho verificato l'assenza di rischi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010 (giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio), rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di

revisione, non ho nulla da riportare.

B) "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

Valutazione del bilancio

Dalla revisione effettuata, non sono emerse irregolarità o rilievi tali da compromettere la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, né del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio nel suo complesso è stato redatto in modo conforme alle norme che ne disciplinano la predisposizione e rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione economica e patrimoniale della Fondazione, tenuto conto dell'attività avviata nel corso dell'esercizio, limitatamente agli aspetti organizzativi e istituzionali, come descritto nella nota integrativa.

Osservazioni finali

Si evidenzia che l'esercizio in oggetto è il primo esercizio di attività della Fondazione e che lo stesso si è caratterizzato per l'avvio delle attività propedeutiche al pieno funzionamento della stessa. In particolare, si segnala:

- il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Emilia-Romagna in data 14 novembre 2024;
- la presentazione della domanda di contributo (PG/2024/1313702) per l'accesso alla seconda fase del bando regionale per il sostegno allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili;
- la regolarità contabile e documentale del contributo versato dai soci fondatori.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Non si segnalano elementi che possano pregiudicare la continuità aziendale della Fondazione o che richiedano specifiche rettifiche o rilievi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Conclusione

A mio giudizio, il bilancio al 31 dicembre 2024 della Fondazione CER In.ComuNE fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Per quanto esposto esprimo parere favorevole all'approvazione del Conto del Bilancio al 31/12/2024, così come redatto e proposto dalla Giunta Esecutiva.

Castel San Pietro Terme, 29 aprile 2025

Il Revisore Unico
Dott.ssa Beatrice Caporaletti

